



COLOGNO in COMUNE



INDICE

Pag. 3	EDITORIALE
Pag. 4	Una nuova Piazza Agliardi, continua il percorso di riqualificazione del paese
Pag. 5	Sant'Eurosia in Piazza Agliardi: una serata nel segno della musica e della comunità Nuovi parcheggi a servizio del centro storico
Pag. 6	TARI 2026 e nuova Piazzola ecologica: un investimento per il futuro della gestione dei rifiuti
Pag. 7	Igiene urbana: più efficienza, nuovi investimenti
Pag. 8	Nasce il Polo d'Infanzia "Elena Gianini Belotti": un investimento per il futuro della comunità
Pag. 9	Investire nella scuola: sicurezza e patrimonio per il futuro Il Kaki Tree, radici di pace per le nuove generazioni IL PONTE DELLA BELLEZZA: L'ARTE CHE FA COMUNITÀ
Pag. 10	Controllo del Vicinato: quando la sicurezza diventa una responsabilità condivisa
Pag. 11	Rendiconto 2025: conti solidi, risorse utilizzate e capacità di investire
Pag. 12	Spazio Cultura Civico 5: la biblioteca che si muove con il paese Cologno al Serio ricorda Michele Corsini
Pag. 13	Commissione Pari Opportunità: cultura, consapevolezza e libertà Commissione biblioteca di Cologno al Serio: un semestre di cultura e passione
Pag. 14	LO SPAZIO: IDEE, INCONTRI E GIOVANI PROTAGONISTI
Pag. 15	Quando lo sport diventa comunità: il progetto SporTiAmo 2026
Pag. 16	PFAS nell'acqua: nuovi limiti, monitoraggi e attenzione alla risorsa idrica
Pag. 17	Amministrare la cura: una comunità che guarda al futuro
Pag. 18	Articoli Capigruppo

Orari di apertura UFFICI COMUNALI

- Lunedì dalle 09.00 alle 12.30
- Martedì dalle 15.30 alle 17.30
- Mercoledì dalle 09.00 alle 12.30
- Giovedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30
- Venerdì dalle 10.15 alle 13.15

Gli uffici LL. PP. – Manutenzioni e Servizi cimiteriali osservano i medesimi orari con l'aggiunta del Sabato mattina con orario di apertura al pubblico 09.30 – 11.30

Orari di apertura UFFICIO POLIZIA LOCALE

- Lunedì dalle 09.00 alle 11.30
- Martedì dalle 14.30 alle 16.30
- Giovedì dalle 09.00 alle 11.30

Orario in vigore fino a nuovi aggiornamenti

Orari di apertura UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

- Lunedì dalle 09.00 alle 12.30
- Martedì dalle 15.15 alle 17.15
- Mercoledì dalle 09.00 alle 12.30
- Giovedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 17.15
- Venerdì dalle 10.15 alle 13.15
- Sabato dalle 09.30 alle 11.30

Orari di apertura BIBLIOTECA

- Lunedì dalle 09.30 alle 12.30
- Martedì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00
- Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00
- Giovedì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00
- Venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00
- Sabato dalle 09.30 alle 12.30

Il periodico comunale è pubblicato anche sul sito del Comune di Cologno al Serio – www.colognoalserio.bg.it
Periodico dell'Amministrazione Comunale di Cologno al Serio Reg-istr. Tribunale di Bergamo n. 10 del 11/03/1995
Direttore responsabile: la Sindaca Chiara Drago
sindaco@comune.colognoalserio.bg.it

Si ringrazia Antonella Ruggeri per le foto di questo numero.

Grafica e stampa: Top Service s.r.l. Urgnano (BG)
Tiratura 5000 copie – copia gratuita

Care e cari colognesi,

sono ormai dieci anni che ho l'onore e la responsabilità di amministrare Cologno al Serio. Dieci anni intensi, nei quali, insieme con la mia squadra, ho cercato di portare avanti un'idea precisa di Comune: un ente capace di occuparsi del presente e dei problemi quotidiani, ma anche di programmare e costruire il futuro con coraggio e responsabilità. Oggi, mentre ci avviciniamo alla fase conclusiva di questo mandato, continuiamo a lavorare con lo stesso impegno del primo giorno, convinti che amministrare significhi assumersi la responsabilità delle proprie scelte fino all'ultimo.

Guardando indietro, credo si possa dire che Cologno al Serio sia cambiata. Lo ha fatto attraverso tanti interventi, alcuni immediatamente visibili, altri meno evidenti ma altrettanto importanti. Abbiamo investito sul patrimonio pubblico e sulle nostre scuole, tutte interessate da importanti interventi di rinnovamento realizzati in prevalenza con contributi a fondo perduto, perché migliorare i luoghi nei quali crescono i nostri bambini e ragazzi significa investire nel futuro della comunità.

Sono cambiati anche luoghi simbolici del paese. Gli interventi nel centro storico su via Rocca, la riqualificazione di Piazza Agliardi e il camminamento del fossato raccontano la volontà di valorizzare la nostra storia e, allo stesso tempo, restituire ai cittadini spazi più belli e vivibili. È cambiata profondamente anche la nostra RSA, grazie al lavoro del Consiglio di Amministrazione che abbiamo nominato e che ha saputo guidare una trasformazione importante di una realtà fondamentale per i nostri anziani e le loro famiglie.

Questi dieci anni, tuttavia, non sono stati segnati soltanto dai progetti realizzati. Abbiamo attraversato insieme la pandemia da Covid-19, uno dei momenti più difficili della nostra storia recente. Abbiamo conosciuto la paura, l'incertezza e il dolore per le persone che ci hanno lasciato. In quei mesi amministrare ha significato soprattutto esserci, cercare risposte, sostenere le fragilità e tenere unita la comunità. Accanto alle difficoltà, ricordo la straordinaria generosità di volontari, associazioni, operatori sanitari, Protezione Civile e di tutti coloro che si sono messi a disposizione degli altri. Una prova durissima, che ci ha ricordato il valore profondo dell'essere comunità.

Superata quella fase, abbiamo continuato a progettare e investire, partecipando a tantissimi bandi e portando a casa una cifra altissima di contributi per il nostro paese. A settembre inaugureremo il Polo d'Infanzia "Elena Gianini Belotti", con il nuovo Nido "Pimpi Oseli", un altro importante tassello delle politiche dedicate ai bambini e alle famiglie: oltre 3 milioni di opera interamente finanziati da bando PNRR.

Guardare avanti significa anche realizzare infrastrutture destinate a rimanere nel tempo. La nuova piazzola ecologica renderà più moderno, funzionale e sostenibile il sistema di raccolta dei rifiuti, affiancandosi a un servizio - quello di igiene pubblica di Servizi Comunali - che abbiamo confermato dopo un'approfondita valutazione e che oggi ci



vede raggiungere l'88% di raccolta differenziata.

Amministrare significa anche affrontare questioni complesse e impreviste. In queste settimane siamo impegnati sul tema della risorsa idrica con Uniaque, tra i nuovi limiti nazionali sui PFAS e la siccità, con il dovere di informare con trasparenza e agire sulla base dei dati e delle indicazioni degli enti competenti. Continuiamo inoltre a lavorare sulla sicurezza, anche attraverso il percorso avviato sul Controllo del Vicinato, nato dal confronto in Consiglio comunale.

In questi dieci anni ho imparato che amministrare un paese significa soprattutto scegliere: decidere dove investire le risorse, stabilire priorità, affrontare difficoltà e assumersi responsabilità. Credo nel valore di una politica che non inseguia il consenso del momento, ma sappia costruire nel tempo con serietà, determinazione e una visione. È ciò che abbiamo cercato di fare e che continueremo a fare fino all'ultimo giorno del nostro mandato, prendendoci cura di Cologno, dei suoi servizi, dei suoi spazi e soprattutto delle persone che la abitano.

Dieci anni di amministrazione non sono soltanto il tempo trascorso. Sono le scelte compiute, le difficoltà affrontate, i progetti diventati realtà e quelli messi in cammino. Sono, soprattutto, un paese che è cambiato e una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha saputo guardare avanti.

Buona lettura e buona estate a tutte e a tutti.

*La Vostra Sindaca
Chiara Drago*

Una nuova Piazza Agliardi, continua il percorso di riqualificazione del paese



Sabato **28 marzo 2026**, con il tradizionale taglio del nastro, Cologno al Serio ha inaugurato la nuova **Piazza Agliardi**, restituendo ufficialmente alla cittadinanza uno dei luoghi più importanti e simbolici del centro storico.

L'inaugurazione ha rappresentato il momento conclusivo di un intervento significativo, inserito nel più ampio percorso di riqualificazione del centro storico portato avanti dall'Amministrazione comunale dopo i lavori realizzati in via Rocca e in piazza Vittorio Emanuele.

Per la riqualificazione di Piazza Agliardi il Comune ha ottenuto un **contributo ministeriale di 603.000 euro**, integrato con risorse comunali, per un investimento complessivo di **1.100.000 euro**. Un progetto che ha interessato non soltanto l'aspetto estetico della piazza, ma anche ciò che si trova sotto la sua superficie: sono state rifatte le reti di scarico e realizzate vasche di laminazione per migliorare la gestione delle acque meteoriche, oltre a una nuova pavimentazione e a interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e una migliore fruibilità degli spazi.

La complessità di lavorare nel cuore storico del paese ha richiesto particolare attenzione anche alla tutela del patrimonio. Le indagini e gli scavi archeologici, condotti in collaborazione con la Soprintendenza, hanno infatti portato alla luce importanti testimonianze del passato di Cologno, trasformando il cantiere anche in un'occasione di conoscenza e riscoperta della storia locale.

Con il taglio del nastro del 28 marzo si è chiusa così la fase dei lavori e se ne è aperta una nuova: quella di una **piazza da vivere**. Uno spazio più accessibile e accogliente, pensato

per tornare a essere luogo di incontro, socialità, iniziative ed eventi nel cuore del paese.

Piazza Agliardi rappresenta però anche una **nuova tappa di un percorso di riqualificazione del centro storico avviato ormai dieci anni fa**, che nel tempo ha interessato **via Rocca, Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Cavour e che l'Amministrazione intende proseguire ed estendere progressivamente ad altre aree del paese**.

In questa direzione, il Comune ha candidato a un **bando ministeriale** un nuovo progetto di riqualificazione urbana e messa in sicurezza, con interventi finalizzati anche alla **riduzione del rischio idrogeologico nel sistema del centro storico e del fossato** e alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e stradale. Il progetto presentato ha un valore complessivo di **1.897.000 euro** e la sua realizzazione sarà possibile in caso di ottenimento del finanziamento richiesto.

La linea seguita rimane quella che ha accompagnato molti degli interventi realizzati in questi anni: **programmare per tempo e cercare di intercettare risorse attraverso bandi e contributi**, così da poter continuare a investire nella riqualificazione e nella sicurezza del territorio limitando, per quanto possibile, l'impatto diretto sul bilancio comunale.

Piazza Agliardi torna così pienamente ai cittadini, ma il lavoro non si ferma qui: l'obiettivo è proseguire, passo dopo passo e risorsa dopo risorsa, nella riqualificazione degli spazi pubblici di Cologno al Serio, per rendere il paese sempre più bello, sicuro, accessibile e capace di essere vissuto dalla sua comunità.

SANT'Eurosia IN PIAZZA AGLIARDI: una serata nel segno della musica e della comunità

La festa di Sant'Eurosia ha rappresentato uno dei primi grandi eventi ospitati nella rinnovata **Piazza Agliardi**, restituita alla cittadinanza dopo gli interventi di riqualificazione.

Per celebrare l'occasione, il Comune di Cologno al Serio, in collaborazione con la Parrocchia e con il supporto artistico dell'Accademia Musicale dei Colli Morenici APS, ha promosso un concerto dedicato alle più celebri colonne sonore di **Ennio Morricone**, richiamando numerosi cittadini e visitatori nel cuore del centro storico.

La piazza, dominata dalla facciata della chiesa parrocchiale e dall'antica torre civica, ha offerto una cornice particolarmente suggestiva, mostrando concretamente la sua ritrovata vocazione a ospitare momenti di cultura, incontro e partecipazione.

Protagonista della serata è stata l'**Orchestra dei Colli Morenici**, che nel 2026 celebra il ventesimo anniversario della propria attività. Sotto la direzione del Maestro Nicola Ferraresi e con la partecipazione della voce solista Elena Camo, l'ensemble ha accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso alcune delle colonne sonore più amate della storia del cinema, da C'era una volta il West a Il buono, il brutto e il cattivo, da C'era una volta in America a The Mission.

Una serata capace di unire musica, cultura e identità, confermando Piazza Agliardi come **luogo privilegiato per gli eventi e la vita culturale di Cologno al Serio**.



NUOVI PARCHEGGI A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO

UN'AREA DA TEMPO INUTILIZZATA TORNA A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ

Grazie a una convenzione urbanistica con un attuttore privato, l'area della **vecchia pesa pubblica** è stata oggetto di un intervento di riqualificazione, interamente sostenuto dal privato nell'ambito degli standard urbanistici previsti.

Dopo aver verificato che non vi fosse più un concreto interesse al mantenimento del servizio di pesa pubblica, l'Amministrazione ha scelto di non investire risorse comunali nella sostituzione dell'impianto. La convenzione ha permesso invece di procedere alla demolizione della vecchia struttura, alla rimozione dei materiali contenenti fibrocemento e al recupero dell'area, con la realizzazione di **nuovi parcheggi a servizio dei cittadini**.

La posizione, vicina al centro storico e collegata attraverso il sottopasso, rende la nuova area di sosta particolarmente strategica. L'obiettivo è infatti anche quello di favorire una mobilità più ordinata: lasciare l'auto negli spazi dedicati e raggiungere il centro con pochi minuti a piedi significa contribuire a ridurre il traffico nelle vie più delicate e rendere il cuore del paese **più sicuro, accessibile e vivibile**.

L'intervento rappresenta così un esempio concreto di rigenerazione urbana e di collaborazione tra pubblico e privato: **recuperare uno spazio che aveva perso la propria funzione, creare un nuovo servizio per la comunità e migliorare l'accessibilità al centro storico senza gravare sulle casse comunali**.

TARI 2026 e nuova Piazzola ecologica: un investimento per il futuro della gestione dei rifiuti

La TARI 2026 presenta alcune importanti novità, introdotte sia dalla normativa nazionale sia dalle scelte dell'Amministrazione comunale. Da un lato entra infatti a regime il **Bonus Sociale Rifiuti**, pensato per sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico; dall'altro prende forma un investimento strategico per il futuro del servizio: la realizzazione della **nuova piazzola ecologica comunale**.

La principale novità sul fronte delle agevolazioni riguarda il **Bonus Sociale Rifiuti**, previsto dalla normativa nazionale e disciplinato da ARERA. Si tratta di un'agevolazione destinata alle utenze domestiche in condizioni di disagio economico, che consiste in una riduzione del 25% della TARI dovuta.

Il bonus viene riconosciuto automaticamente ai cittadini aventi diritto, individuati sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata ai fini ISEE. Ne beneficiano i nuclei familiari con ISEE non superiore a 9.530 euro, oppure fino a 20.000 euro nel caso di famiglie con almeno quattro figli a carico. Non è quindi necessario presentare alcuna domanda al Comune.

Proprio per consentire l'applicazione dell'agevolazione secondo le tempistiche previste, nel 2026 la riscossione della TARI avviene attraverso **due distinte bollettazioni**. La prima, relativa all'acconto pari al 66,66% del tributo calcolato applicando le tariffe 2025 e comprensivo degli eventuali svuotamenti eccedenti effettuati nel 2025, aveva scadenza il **10 luglio 2026**.

La seconda bollettazione riguarderà invece il **saldo**, che sarà emesso entro il **2 dicembre 2026**. L'importo sarà determinato applicando le nuove tariffe TARI 2026 all'intero anno e detraendo quanto già versato in acconto. Nel saldo saranno inoltre considerate le componenti perequative previste dalla normativa nazionale, destinate al finanziamento di specifici interventi ambientali e di solidarietà.

UNA NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA PER COLOGNO AL SERIO

La TARI 2026 si inserisce anche nel percorso che porterà alla realizzazione della **nuova piazzola ecologica comunale**, un'opera strategica destinata a rinnovare e potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti a disposizione della comunità.

La nuova struttura sorgerà su un **terreno di proprietà comunale in prossimità della rotatoria adiacente al parcheggio del Centro Natatorio**. La scelta permetterà di realizzare un centro di raccolta moderno e funzionale, in una posizione facilmente accessibile e con spazi organizzati

per rispondere in maniera più efficace alle esigenze attuali e future del territorio.

Il progetto punta infatti non soltanto a realizzare una nuova infrastruttura, ma a migliorare complessivamente le modalità di conferimento e la qualità del servizio. Gli spazi saranno studiati per rendere più ordinato e funzionale l'accesso alle diverse tipologie di raccolta, facilitando le operazioni da parte dei cittadini e la successiva gestione dei materiali.

Un elemento particolarmente significativo sarà la presenza di uno **spazio dedicato al riuso**, pensato per favorire il recupero di beni che, pur non essendo più necessari a chi li conferisce, possono ancora avere una seconda vita. Un servizio che guarda oltre il semplice smaltimento dei rifiuti e punta a promuovere concretamente i principi dell'**economia circolare**, riducendo gli sprechi e valorizzando ciò che può essere recuperato e riutilizzato.

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'opera ammonta a **1.672.000 euro**. Di questi, **572.000 euro saranno finanziati attraverso l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione**, quindi mediante risorse proprie del Comune, mentre la parte restante sarà coperta attraverso l'accensione di un **mutuo ventennale con Cassa Depositi e Prestiti**.

Una quota della TARI contribuirà alla copertura degli oneri legati a questo investimento. Si tratta di una scelta che consentirà di dotare Cologno al Serio di un'infrastruttura destinata a rimanere al servizio della comunità per molti anni e a migliorare concretamente l'organizzazione della raccolta differenziata e dei conferimenti.

Il cronoprogramma prevede **l'avvio dei lavori entro la fine del 2026**, mentre la conclusione dell'intervento è stimata **entro la fine del 2027**.

La nuova piazzola ecologica rappresenta quindi un investimento che guarda al futuro: non soltanto un nuovo spazio per conferire i rifiuti, ma un'infrastruttura pensata per accompagnare l'evoluzione del servizio, favorire comportamenti sempre più sostenibili e promuovere una cultura del recupero e del riuso.

Un progetto importante per costruire un sistema di gestione dei rifiuti più moderno, efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini, trasformando un investimento di oggi in un servizio per la comunità di domani.

Igiene urbana: più efficienza, nuovi investimenti



Nel Consiglio comunale del 24 aprile scorso, è stato deliberato il rinnovo della gestione del servizio di igiene urbana scegliendo di proseguire con la società Servizi Comunali affidataria del servizio dal gennaio 2016, attraverso la formula dell'affidamento in house, cioè un modello che consente all'ente di mantenere un controllo diretto sul servizio insieme agli altri Comuni soci.

Prima di arrivare a questa decisione, l'Amministrazione ha svolto un lavoro lungo e approfondito, durato diversi mesi, con trattative dirette con la società per ottenere un contenimento dei costi e miglioramenti concreti del servizio.

Parallelamente è stata affidata a tecnici ed esperti del settore una valutazione indipendente per verificare se questa fosse davvero la soluzione più conveniente e più efficace rispetto ad altre possibilità come la gara pubblica, così come previsto dalla normativa di settore.

Gli studi e i confronti svolti hanno confermato che il servizio attuale funziona bene: il Comune ha raggiunto ottimi risultati nella raccolta differenziata che ha raggiunto l'88% e nei costi, che risultano inferiori alla media di altri territori.

È stato quindi ritenuto che continuare con l'attuale gestore fosse la scelta più vantaggiosa sia dal punto di vista economico che organizzativo.

Grazie a questo lavoro, si è ottenuto anche un risultato concreto per i cittadini: una riduzione dei costi complessivi del servizio e l'introduzione di ulteriori miglioramenti, come più ore di apertura del centro di raccolta, servizi aggiuntivi gratuiti e interventi di pulizia straordinaria in occasione di eventi, la fornitura e installazione gratuita del sistema di controllo accessi al centro di raccolta, l'attività di formazione

In sintesi, la scelta non è stata automatica, ma frutto di una verifica accurata e di un confronto serrato, che ha portato a confermare la gestione attuale perché ritenuta la più efficiente e con una significativa riduzione dei costi per la collettività.

Prosegue nel frattempo, l'iter amministrativo per la realizzazione e l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova piattaforma di gestione dei rifiuti, in coerenza con la pianificazione del servizio e gli obiettivi di efficientamento complessivo, per dotare i cittadini di una struttura moderna, efficiente e adeguata alle esigenze del territorio e al numero degli abitanti.



NUMERI UTILI PER LE SEGNALAZIONI

Ricordiamo che sono attivi i numeri verdi delle società che gestiscono i servizi di **raccolta rifiuti** e **illuminazione pubblica**.

RACCOLTA RIFIUTI – 800 452 616

Per segnalare un mancato ritiro dei rifiuti o chiedere informazioni sulla raccolta differenziata è possibile contattare **Servizi Comunali**.

Il numero verde è attivo **dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00**, e il **sabato dalle 9.00 alle 12.00**.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA – 800 13 55 17

Per segnalare guasti, malfunzionamenti o situazioni di pericolo relativi all'illuminazione pubblica è possibile contattare **Engie Servizi S.p.A.**

In caso di **guasto a un singolo lampione**, è importante comunicare all'operatore il **numero identificativo del punto luce**, riportato sulla targhetta collocata sul palo o nelle sue vicinanze. Se invece il guasto interessa **un'intera via o più punti luce**, non è necessario indicare i singoli numeri identificativi: sarà sufficiente segnalare la zona interessata per consentire l'apertura della segnalazione e l'intervento dei tecnici.

Nasce il Polo d'Infanzia "Elena Gianini Belotti": un investimento per il futuro della comunità



Con l'apertura del nuovo Polo d'Infanzia comunale-statale "Elena Gianini Belotti", il Comune di Cologno al Serio rafforza il proprio impegno a favore delle bambine, dei bambini e delle famiglie, ampliando l'offerta educativa dedicata alla fascia 0-6 anni.

All'interno del Polo troverà sede il nuovo Nido d'Infanzia comunale "Pimpì Oseli", un servizio che riconosce il valore fondamentale dei primi anni di vita per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. Investire nell'educazione della prima infanzia significa promuovere pari opportunità, inclusione e benessere per l'intera comunità.

Un'attenzione particolare è rivolta anche al sostegno economico delle famiglie: presso il nuovo Nido sarà attiva la misura **"Nidi Gratis" di Regione Lombardia**, che consentirà alle famiglie in possesso dei requisiti previsti di beneficiare della **gratuità fino a 20.000 euro di ISEE** e di **ulteriori contributi fino a 25.000 euro di ISEE**, rendendo il servizio più accessibile e favorendo la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

Il nuovo servizio nasce inoltre in una logica di collaborazione con le realtà educative già presenti sul territorio, a partire dal Nido Eureka, con l'obiettivo di costruire una rete capace di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni delle famiglie.

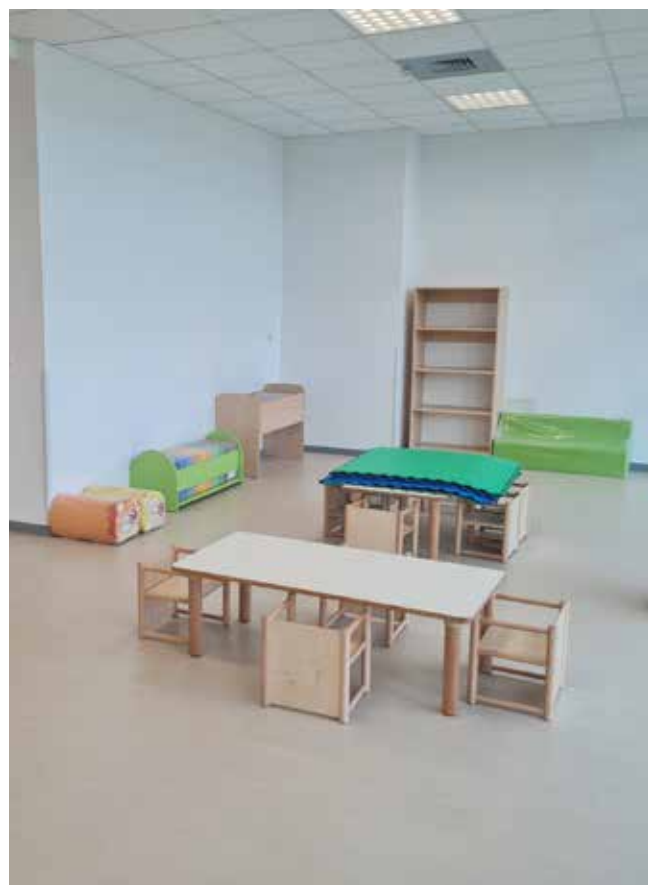
La scelta di dedicare il Polo a Elena Gianini Belotti vuole rendere omaggio a una figura centrale della cultura pedagogica italiana, che ha promosso una visione dell'infanzia fondata sul rispetto della persona, sulla

valorizzazione delle differenze e sul superamento degli stereotipi. Il Nido comunale prende invece il nome di "Pimpì Oseli", una delle sue opere più conosciute, richiamando al tempo stesso le radici culturali bergamasche e uno sguardo autentico e poetico sul mondo dell'infanzia.

L'interesse delle famiglie conferma l'importanza dell'investimento: sono già 23 le iscrizioni al nuovo servizio, un risultato significativo per una struttura di nuova apertura.

Dopo l'Open Day del 27 giugno, che ha permesso alle famiglie di conoscere gli spazi e il progetto educativo, **nel mese di settembre si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo Polo d'Infanzia**, un momento importante per presentare alla comunità un luogo pensato per accompagnare la crescita delle nuove generazioni.

Con questo progetto, l'Amministrazione comunale conferma la volontà di investire concretamente nelle politiche per l'infanzia e la famiglia, riconoscendo nell'educazione dei più piccoli una leva fondamentale per costruire una comunità più coesa, inclusiva e attenta ai bisogni delle persone.



INVESTIRE NELLA SCUOLA: SICUREZZA E PATRIMONIO PER IL FUTURO

Negli ultimi anni una parte significativa degli interventi sul patrimonio comunale ha riguardato gli edifici scolastici. Una scelta che, anche di fronte al progressivo calo demografico, nasce dalla volontà di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali e statali specificamente destinati all'edilizia scolastica: risorse vincolate che non avrebbero potuto essere utilizzate per altre finalità.

Investire oggi significa mantenere efficiente e sicuro il patrimonio pubblico, ridurre nel tempo la necessità di interventi straordinari e preservare il valore degli immobili comunali per il futuro. In questo percorso si inseriscono i lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola secondaria di via Rosmini, finanziati nell'ambito del PNRR con contributo a fondo perduto di 200.000 €, dedicato alla messa in sicurezza e alla riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Gli interventi, realizzati durante i prossimi mesi, prevedono opere di compartimentazione antincendio, sistemi di evacuazione dei fumi, adeguamenti degli impianti tecnologici e il miglioramento generale delle condizioni di sicurezza dell'edificio. Nell'auditorium sarà inoltre installato un nuovo impianto di estrazione forzata dei fumi. Particolare attenzione sarà dedicata anche ai locali del piano seminterrato utilizzati dalle associazioni del territorio, con opere di separazione e messa in sicurezza che consentiranno di continuare a utilizzare questi importanti spazi nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Investire nella scuola e nella sicurezza significa guardare al futuro, consegnando alla comunità edifici pubblici efficienti, sicuri e adeguati alle esigenze di studenti, insegnanti, associazioni e cittadini.

IL KAKI TREE, RADICI DI PACE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Dal 2019, per la Commissione "Scuola ed Educazione", il mese di maggio è diventato un momento di incontro e festa dedicato alla pace, attraverso gli eventi organizzati dalle scuole in occasione dell'anniversario della piantumazione del Kaki Tree nel giardino della RSA Vaglietti Corsini.

Il Kaki Tree è un albero di cachi di seconda generazione, nato da una pianta sopravvissuta ai bombardamenti della Seconda guerra mondiale in Giappone. Il progetto ha l'obiettivo di far crescere, insieme alla pianta, anche la cultura della pace e il rispetto per la vita nelle nuove generazioni.

Anche quest'anno le scuole del territorio hanno partecipato con entusiasmo. I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia statale hanno dedicato all'albero la loro "Danza della Pace", mentre i ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria hanno unito musica e pace attraverso i

loro canti.

Le classi quarte della scuola primaria si sono ispirate al "Toro Nagashi", la suggestiva cerimonia giapponese delle lanterne illuminate affidate alle acque, realizzando lanterne con poesie, pensieri e messaggi di speranza. Con loro anche Chiara Bazzoli, autrice del libro "C'è un albero in Giappone", che ha raccontato il potere della poesia e delle storie nella costruzione di un mondo più giusto.

I bambini e le bambine del Nido Eureka hanno dedicato al Kaki Tree una delle loro passeggiate sul fossato, mentre i bambini di "Oliverdream - Scuola in natura" hanno intrecciato accanto all'albero i loro fili di pace.

Le giornate hanno coinvolto anche gli ospiti della RSA e del Centro Diurno, creando preziosi momenti di festa, incontro e scambio tra generazioni.

Con l'augurio che questa festa possa diventare sempre più una tradizione e un'occasione di riflessione condivisa sulla pace, diamo appuntamento a tutte le nostre scuole al prossimo anno!

Chiara Zambelli
Presidente Commissione Scuola ed Educazione



IL PONTE DELLA BELLEZZA: L'ARTE CHE FA COMUNITÀ

Il Comune di Cologno al Serio ha sostenuto con convinzione "Il Ponte della Bellezza", progetto di street art promosso dall'Associazione La nostra voce conta APS, nato come ponte ideale tra la nostra comunità e quella di Belpasso, in Sicilia.

L'opera, realizzata da Mara Brucato con la direzione artistica del Maestro Gaetano Corallo, attraverso i colori e simboli come l'Araba Fenice e le cuciture dorate del Kintsugi racconta la capacità di rinascere dalle difficoltà, trasformando le ferite in memoria, forza e speranza.

Il ringraziamento dell'Amministrazione comunale va all'Associazione La nostra voce conta APS e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto, comprese famiglie, bambini e ragazzi del CRE dell'Oratorio, contribuendo a lasciare a Cologno al Serio un nuovo segno di bellezza e comunità.

Controllo del Vicinato: quando la sicurezza diventa una responsabilità condivisa

Tra i compiti più importanti di un'amministrazione comunale vi è quello di promuovere la sicurezza dei cittadini. Una sicurezza che non può essere intesa soltanto come contrasto ai reati, ma anche come tutela della qualità della vita, del decoro urbano, della convivenza civile e della fiducia reciproca all'interno della comunità.

Per questo motivo il Consiglio Comunale di Cologno al Serio ha avviato un percorso che potrebbe portare, dopo le necessarie verifiche e valutazioni tecniche, all'attivazione di un progetto di "Controllo del Vicinato".

Si tratta di un tema che ha trovato origine in una proposta avanzata dai gruppi di minoranza e che, attraverso il confronto in Consiglio Comunale, è stata accolta dalla maggioranza con alcune modifiche significative. Un risultato che merita di essere sottolineato, perché rappresenta un esempio concreto di come le istituzioni possano lavorare insieme quando l'obiettivo comune è il bene del paese.

Troppo spesso la politica viene raccontata come uno scontro permanente tra posizioni contrapposte. In realtà, quando si affrontano temi che riguardano direttamente la vita delle persone, il confronto può e deve diventare occasione di collaborazione. È quanto accaduto in questo caso: partendo da una proposta delle opposizioni, si è costruito un percorso condiviso che tiene insieme partecipazione civica, rispetto delle norme e tutela delle competenze istituzionali.

È importante chiarire fin da subito cosa non è il Controllo del Vicinato.

Non si tratta di ronde, pattugliamenti o forme di vigilanza privata. Non vengono attribuiti ai cittadini compiti di polizia, poteri di controllo o funzioni di intervento. La sicurezza pubblica resta una competenza esclusiva dello Stato e delle Forze dell'Ordine.

Il modello che stiamo valutando si basa invece su un principio molto diverso: quello della cittadinanza attiva. I residenti, opportunamente informati e formati, possono contribuire a rendere più efficace il rapporto tra territorio e istituzioni attraverso la semplice osservazione del contesto in cui vivono e la segnalazione di eventuali situazioni anomale o criticità.

In altre parole, non si chiede ai cittadini di sostituirsi alle Forze dell'Ordine, ma di diventare interlocutori consapevoli e responsabili delle istituzioni.

Questa impostazione trova fondamento in un principio molto importante della nostra Costituzione: la sussidiarietà. Le comunità funzionano meglio quando le istituzioni e i cittadini collaborano, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

Pensiamo alle segnalazioni relative al degrado urbano, all'abbandono di rifiuti, a problemi di illuminazione pubblica, a situazioni che incidono sulla vivibilità di una zona o che generano insicurezza percepita. In molti casi la tempestività dell'informazione può consentire interventi più rapidi ed efficaci da parte degli uffici comunali, della Polizia Locale o delle altre autorità competenti.

Naturalmente un progetto di questo tipo richiede grande attenzione. Per questo motivo l'Amministrazione ha scelto di procedere con un percorso graduale e rigoroso.

Prima di qualsiasi eventuale attivazione operativa è stata avviata un'istruttoria tecnica che coinvolge il Comando di Polizia Locale e prevede il confronto con Prefettura, Questura e Arma dei Carabinieri. Sono inoltre stati individuati precisi limiti alle attività consentite, procedure di formazione, regole per la tutela della privacy e meccanismi di monitoraggio costante.

L'obiettivo è evitare qualsiasi rischio di improvvisazione, scongiurare comportamenti non appropriati e garantire che il progetto rimanga sempre all'interno di una cornice istituzionale chiara e trasparente.

Da assessore alla sicurezza ritengo che questo percorso rappresenti un'opportunità interessante per rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni.

La sicurezza non si costruisce soltanto con i controlli o con le sanzioni. Si costruisce anche attraverso relazioni di fiducia, senso di appartenenza, attenzione verso gli spazi comuni e disponibilità a prendersi cura della comunità in cui viviamo.

Un paese più sicuro è spesso anche un paese in cui le persone si conoscono, dialogano, collaborano e si sentono parte di un progetto collettivo.

Il percorso avviato dal Consiglio Comunale va in questa direzione. Saranno le verifiche tecniche e il confronto con le autorità competenti a stabilire se e come il progetto potrà essere concretamente attivato. Ma già oggi possiamo considerare positivo il metodo con cui si è arrivati a questo risultato: ascolto reciproco, confronto serio e capacità di superare le appartenenze politiche quando sono in gioco gli interessi della comunità.

È questa, probabilmente, la lezione più importante che emerge da questa esperienza: la sicurezza non appartiene a una parte politica, ma è un bene comune che si costruisce insieme.

Rendiconto 2025: conti solidi, risorse utilizzate e capacità di investire



Il rendiconto della gestione è il documento attraverso il quale l'Amministrazione rende conto al Consiglio comunale e alla cittadinanza dei risultati raggiunti nel corso dell'anno. Non è soltanto una fotografia dei conti del Comune, ma uno strumento per misurare la capacità di trasformare la programmazione e le risorse disponibili in servizi, opere e interventi concreti per la comunità.

Da questo punto di vista, il **Rendiconto 2025** restituisce un risultato significativo. Considerando gli impegni assunti, le risorse destinate al Fondo Pluriennale Vincolato, gli accantonamenti obbligatori e le somme vincolate, il livello complessivo di impiego delle risorse stanziare si attesta intorno al 98%.

Un dato che testimonia la capacità dell'Amministrazione di costruire una programmazione attendibile e, soprattutto, di portarla avanti concretamente. Avere risorse a disposizione è importante, ma la vera sfida per un ente locale è riuscire a utilizzarle in modo efficace, trasformandole in interventi e servizi e riducendo al minimo le somme che rimangono inutilizzate.

Il risultato di amministrazione supera gli **8,8 milioni di euro**, ma questo dato deve essere letto correttamente. Non si tratta, infatti, di una somma interamente e immediatamente spendibile: una parte significativa è costituita da risorse accantonate, vincolate o già destinate agli investimenti. Sono meccanismi necessari per garantire la solidità dei conti e tutelare il Comune rispetto a obblighi e rischi futuri.

All'interno del risultato complessivo, **l'avanzo libero ammonta a circa 2,65 milioni di euro**. Anche in questo caso, la disponibilità di queste risorse deve essere accompagnata da una gestione responsabile. Utilizzare l'avanzo significa infatti valutare attentamente non soltanto gli equilibri

di bilancio, ma anche la disponibilità effettiva di cassa, soprattutto quando il Comune deve anticipare risorse per realizzare opere finanziate da contributi che saranno incassati successivamente.

La scelta dell'Amministrazione è stata quindi quella di mantenere un equilibrio tra due obiettivi: **continuare a investire nel paese e, allo stesso tempo, preservare la solidità finanziaria dell'ente**. Una gestione prudente non significa tenere ferme le risorse, ma utilizzarle nel momento e nelle condizioni che consentono di sostenere gli investimenti senza mettere in difficoltà la capacità del Comune di rispettare i propri impegni e pagare regolarmente fornitori e imprese.

Dietro questi numeri c'è quindi una precisa impostazione amministrativa: **programmare in modo realistico, intercettare e utilizzare le risorse disponibili, investire sul territorio e mantenere conti solidi**. È questo equilibrio che permette a un Comune di affrontare opere importanti e garantire, nello stesso tempo, la continuità e la qualità dei servizi.

Il Rendiconto 2025 conferma così una gestione finanziaria solida e una capacità di utilizzo delle risorse molto elevata. Un risultato che non rappresenta un punto di arrivo, ma la base sulla quale continuare a costruire gli interventi dei prossimi anni.

Perché amministrare bene le risorse pubbliche significa fare scelte responsabili nel presente, ma soprattutto creare le condizioni per continuare a investire nel futuro di Cologno al Serio.

Spazio Cultura Civico 5: la biblioteca che si muove con il paese

La biblioteca comunale di Cologno al Serio ha una caratteristica: non ama stare ferma. Lo Spazio Cultura Civico 5 continua a sperimentare e a trovare canali nuovi per portare i libri nella vita quotidiana dei cittadini, senza aspettare che siano loro a varcare la soglia.

Il motore di questa energia sono i volontari. Quest'anno festeggiamo un traguardo importante: i 10 anni del Gruppo API, la squadra di lettori che da una decade accompagna la crescita dei più piccoli. Il compleanno è stato celebrato in grande stile durante le giornate di Nati per Leggere con una festa dedicata ai bambini e alle loro famiglie. Oltre a questo importante anniversario, la biblioteca ha voluto dedicare un momento specifico esclusivamente agli adulti, con una lettura serale pensata per ricordare che il piacere di ascoltare una storia non si esaurisce con l'infanzia.

Per i più piccoli c'è davvero l'imbarazzo della scelta, grazie a un lavoro di squadra che unisce le forze della biblioteca e l'entusiasmo dei volontari. Lo staff del Civico 5 cura direttamente le attività per i piccolissimi della fascia 0-18 mesi, perfette per i primi approcci alle storie. Il Gruppo API gestisce, invece, i sabati mattina per i bambini da 2 a 6 anni, a cui si sono aggiunte le novità lanciate nel 2025: le "Storie a merenda" per la fascia 6-8 anni e i laboratori creativi, veri e propri spazi di manipolazione e scoperta che si differenziano dalle classiche letture. Crescendo, l'offerta si diversifica attraverso eventi e linguaggi ben distinti, molti dei quali portano sempre la firma dei volontari API, come le serate speciali in biblioteca per le bambine e i bambini delle scuole primarie. A questi si affiancano l'International Games, appuntamento interamente dedicato alla scoperta dei giochi da tavola, e i Gruppi di Lettura Manga non manga adulti e ragazzi, gestiti dai volontari che diffondono la conoscenza della cultura POP e dei Manga.

Questo intero pacchetto di attività si intreccia poi con le scuole del territorio, attraverso proposte mirate che partono dall'asilo nido e arrivano fino alla scuola secondaria di primo grado.

La biblioteca, però, sale anche in sella. Il simbolo di questa prossimità è la Bibliobike, la nostra biblioteca su tre ruote. Se da ormai tre anni il mezzo fa parte della routine scolastica, portando a cadenza mensile i libri direttamente agli alunni della scuola primaria, il 2026 ha segnato una nuova evoluzione. La Bibliobike è infatti sbarcata stabilmente, una volta al mese, in mezzo ai banchi del mercato cittadino con l'iniziativa "Un chilo di libri: lascio". Un modo per intercettare le persone durante la spesa e rendere il prestito un gesto spontaneo e quotidiano.

Per rendere il servizio della biblioteca sempre più vicino alle esigenze degli utenti, dal 2026, sono stati inaugurati il Locker per il ritiro dei documenti h24 e il box per la restituzione degli stessi.

Il Civico 5 si conferma così uno spazio vivo, accessibile e integrato nel paese. Un ringraziamento va a tutti i lettori, alle scuole e ai volontari che ogni giorno rendono il Civico 5 un luogo attivo e vivace.

Cologno al Serio ricorda Michele Corsini

A dieci anni dalla tragedia ferroviaria di Andria-Corato del 12 luglio 2016, nella quale persero la vita 23 persone, Cologno al Serio ricorda con affetto e commozione il nostro concittadino **Michele Corsini**.

Nel decimo anniversario della tragedia, il Comune ha partecipato alla cerimonia commemorativa svoltasi ad Andria, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A rappresentare la nostra comunità erano presenti l'Assessore Renato De Franceschi e **Tiziana Adobati**, moglie di Michele, che in questi anni ha portato avanti con forza e dignità il lungo cammino per la verità e la giustizia.

Il ricordo di Michele vive anche a Cologno al Serio, nella **Biblioteca Civico 5**, dove una targa ne custodisce la memoria. Proprio dal dolore di quella tragedia, Tiziana ha scelto di far nascere un gesto concreto rivolto alla comunità, offrendo un importante sostegno alla biblioteca per la realizzazione di interventi di ammodernamento.

Un segno prezioso, capace di trasformare la memoria in qualcosa che continua a vivere e a generare valore per gli altri. A dieci anni di distanza, Cologno al Serio non dimentica Michele e si stringe ancora una volta alla sua famiglia e al ricordo di tutte le vittime del 12 luglio 2016, nella convinzione che custodire la memoria significhi anche rinnovare l'impegno affinché tragedie come questa non si ripetano mai più.



Commissione Pari Opportunità: cultura, consapevolezza e libertà

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Cologno al Serio continua il proprio impegno per promuovere una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e dell'autodeterminazione attraverso iniziative aperte alla cittadinanza.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne abbiamo organizzato la serata "Morgana – Storie di donne controcorrente", con letture interpretate da Francesca Beni e accompagnate al pianoforte da Nicola Previtali. Tratto dal libro di Michela Murgia e Chiara Tagliaferri, la rappresentazione racconta donne che hanno sfidato stereotipi e convenzioni per affermare la propria libertà. Una scelta che riflette la convinzione della Commissione che raccontare percorsi di autodeterminazione femminile sia uno strumento di cambiamento culturale.

Il 4 marzo, in occasione della Giornata internazionale della donna, abbiamo proposto una serata divulgativa dedicata alla violenza di genere, ricordando anche le due vittime di femminicidio avvenute a Cologno al Serio, Zinaida Solonari e Joy Omoragbon. Ospiti dell'incontro sono stati Anna Bardazzi, autrice del podcast Ricorda il mio nome. Storie di femminicidi, Annalisa Bigi del Centro Antiviolenza Aiuto Donna di Bergamo e Silvia Dradi e GianArturo Rota del Centro Uomini Autori di Violenza La Svolta.

Attraverso il confronto con i relatori abbiamo approfondito temi fondamentali: la necessità di restituire identità alle vittime, il ruolo dei media nella narrazione della violenza, l'importanza dei centri antiviolenza e il lavoro con gli uomini autori di violenza. È emersa una consapevolezza chiave: la violenza di genere non è un fatto isolato, ma un fenomeno sociale e culturale che richiede prevenzione, educazione e responsabilità collettiva.

Il nostro impegno proseguirà il 18, 19 e 20 settembre con la mostra fotografica Fear of Beauty di Emergency, in collaborazione con l'Associazione Donne Fotografe. Attraverso gli scatti di cinque fotografe afgane, la mostra racconta la quotidianità e la resistenza delle donne in Afghanistan.

Crediamo che le pari opportunità si costruiscano attraverso cultura e consapevolezza. Solo così è possibile contribuire a una comunità più giusta e libera da violenza e discriminazioni.



Commissione biblioteca di Cologno al Serio: un semestre di cultura e passione

C'è un atto politico, nel senso più nobile e antico della parola, che spesso passa inosservato:

tenere aperta una biblioteca, organizzare un incontro, invitare qualcuno a leggere ad alta voce. È un gesto che dice noi esistiamo come comunità, abbiamo una storia comune e vogliamo capire il mondo insieme. È quello che la Commissione biblioteca di Cologno al Serio ha fatto, con dedizione e visione, in questo primo semestre 2026.

Si è partiti dalla radice più profonda della memoria collettiva con la **Giornata della Memoria**: la voce di **Francesca Beni** ha dato vita alle parole di Primo Levi, tratte da Se questo è un uomo. In un'epoca in cui il testimone diretto si spegne e il rischio dell'oblio cresce, scegliere di leggere Levi ad alta voce, in pubblico, è un atto di resistenza civile. Le parole rimangono. Le parole salvano.

Francesca Beni è tornata con **Incipit – Quale di questi libri leggi?**, alla sua quarta edizione colognese: un rito laico della comunità che si riconosce nella curiosità, nel piacere della scoperta, nella convinzione che un buon libro cambi, almeno un poco, chi lo incontra.

Con **Girovagando per il mondo 2026** la Commissione biblioteca si è fatta finestra spalancata sull'altrove. Etiopia, India, Cile e Bolivia, l'Asia: quattro serate organizzate con la preziosa dare che il mondo è grande, che esistono altre storie, altri dolori, altre bellezze. In un tempo in cui i confini tornano a farsi muri, guardare lontano è già un gesto di libertà.

La visita guidata al **Convento dell'Incoronata e alla Chiesa di Santa Marta** a Martinengo ha riportato la comunità alle sue radici spirituali e artistiche, mentre il successo della **Giornata dedicata al Giappone**, organizzata da Lo Spazio con la collaborazione della Commissione, ha dimostrato come la cultura nasca sempre meglio dall'incontro e dalla collaborazione.

Il secondo semestre porterà nuovi appuntamenti: la consueta rassegna teatrale, presentazioni di libri, gite culturali, ma il senso rimane lo stesso: una piccola comunità che sceglie di investire in bellezza, conoscenza e dialogo non è mai davvero piccola.

Se volete essere dei nostri, scrivete a **eventibiblio@gmail.com** e unitevi alla mailing list. Vi arriveranno solo gli appuntamenti che contano, nient'altro. La vostra casella di posta ringrazierà.

Un'ultima cosa: venite. E non venite soli.

*Piergiorgio Pescali
presidente della Commissione biblioteca*

LO SPAZIO: IDEE, INCONTRI E GIOVANI PROTAGONISTI



Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze che gestiscono Lo Spazio, il Centro Giovanile di Cologno al Serio situato all'interno del Parco della Rocca, e il nostro intento è quello di rappresentare un luogo di incontro, di aggregazione e di cultura. Anche quest'anno ci siamo impegnati a realizzare numerosi eventi ed iniziative, sia dando continuità alla programmazione ordinaria e ormai consolidata, sia proponendo attività ed eventi nuovi.

La settimana "tipo" dello Spazio prevede: ogni lunedì la Serata Spazio Aperto, dedicata alla socializzazione, ogni due martedì l'appuntamento con il Cineforum con proiezione e discussione dopo il film, tutti i giovedì la serata Giochi in Scatola per gli amanti dei giochi da tavolo, infine una domenica al mese ha luogo il gruppo Lettori di Vini, per ritrovarsi a parlare di un libro sorseggiando un calice di vino. Inoltre durante tutta la settimana è attivo un servizio di Aula Studio che garantisce spazi adeguati a chiunque ne abbia bisogno. Tutte le nostre attività sono sempre aperte a chiunque voglia partecipare!

Accanto agli appuntamenti fissi, durante l'anno organizziamo laboratori creativi, incontri culturali, presentazioni di libri e concerti, cercando di proporre occasioni sempre diverse che possano intercettare gli interessi di tante persone. Negli ultimi mesi, ad esempio, abbiamo ospitato un percorso dedicato all'orientamento nel mondo del lavoro, un ciclo di incontri sul tema del viaggio attraverso le testimonianze di quattro relatori e una giornata interamente dedicata alla cultura giapponese.

Lo Spazio è inoltre coinvolto nell'organizzazione di appuntamenti ormai consolidati nella vita del paese, realizzati in collaborazione con il Comune, la Commissione Biblioteca e altre associazioni del territorio. Tra questi ricordiamo: la giornata del 25 aprile per riflettere e festeggiare insieme nel Parco della Rocca, il Torneo della Rocca, ormai appuntamento fisso per moltissime squadre e spettatori, il Torneo di Scacchi, aperto a giocatori di ogni livello e la partecipazione alla Notte Bianca, dove proponiamo una serata di musica nella cornice del Parco della Rocca. Infine durante l'estate colognese ci occupiamo della Festa del Campino à la Plage: quattro giorni tra cibo, musica e sport con momenti di riflessione su un tema nuovo ad ogni edizione. Quest'anno si svolgerà dal 23 al 26 luglio...non mancate!

Lo Spazio è un luogo dedicato allo scambio di idee e opinioni, in cui per ognuno è possibile scegliere di mettersi in gioco per portare avanti una realtà attiva nella vita del paese e interamente dedicata ai giovani, grazie al sostegno dell'Amministrazione e alle energie dei partecipanti. Per questo siamo sempre felici di conoscere e accogliere nuove persone. Passate a trovarci e per rimanere sempre aggiornati sulle nostre attività seguiteci sui nostri social (Instagram: lo spazio cologno oppure Telegram: Lo Spazio – Centro Giovanile). Vi aspettiamo!

Quando lo sport diventa comunità: il progetto SporTiAmo 2026



Come Assessore allo Sport ritengo che il compito delle istituzioni non sia soltanto promuovere l'attività sportiva, ma valorizzare lo sport come strumento di crescita personale, inclusione e costruzione di relazioni all'interno della comunità. Da questa convinzione nasce SporTiAmo 2026, un progetto che mette al centro le persone e i valori più autentici dello sport.

Dopo l'apprezzamento ottenuto nella scorsa edizione, il progetto si presenta quest'anno in una veste ancora più ampia grazie alla collaborazione tra Comune, Istituto Comprensivo, Ufficio Servizi Sociali, associazioni e realtà del territorio.

L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in un percorso di conoscenza e riflessione sui temi dell'inclusione, della fragilità, della disabilità e del superamento dei propri limiti, favorendo la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e aperti al confronto con gli altri.

Lo sport rappresenta infatti un linguaggio universale che permette di abbattere barriere e pregiudizi, valorizzando le capacità di ogni persona e promuovendo relazioni autentiche. Per questo motivo il progetto prevede non solo momenti di approfondimento in aula, ma anche attività laboratoriali ed esperienze dirette che consentiranno ai ragazzi di mettersi in gioco e confrontarsi con realtà spesso poco conosciute.

L'edizione 2026 vedrà il coinvolgimento diretto del nostro plesso scolastico, della dirigenza, del corpo docente e degli studenti, in una collaborazione che intende integrare le attività progettuali all'interno del percorso educativo e formativo delle giovani generazioni.

Il programma, attualmente in fase di definizione, prevede la partecipazione attiva di associazioni ed enti del territorio che proporranno incontri in aula, laboratori esperienziali, testimonianze e attività condivise finalizzate a promuovere

la conoscenza delle diverse forme di disabilità e fragilità, favorendo il dialogo e l'incontro diretto tra le persone.

Tra le realtà coinvolte figurano il Progetto Rebirth di Christian Garavelli, l'Associazione Omero, l'Associazione FARD, l'Associazione Sguazzi e la Cooperativa Sociale Agreo, che proporranno incontri, testimonianze, attività esperienziali e momenti di confronto dedicati ai temi dell'inclusione sociale, della disabilità e della crescita personale.

Particolarmente significativo sarà il contributo di atleti, volontari e persone che, attraverso la propria esperienza di vita, offriranno ai ragazzi esempi concreti di determinazione, resilienza e capacità di affrontare le difficoltà trasformandole in opportunità.

Il percorso si concluderà con una giornata aperta a tutta la cittadinanza: studenti, insegnanti, associazioni, famiglie e volontari percorreranno insieme il tracciato del GiraCologno, condividendo un momento di incontro e convivialità che rappresenterà il naturale compimento del percorso svolto durante l'anno.

SporTiAmo 2026 vuole essere molto più di un'iniziativa sportiva. Vuole essere un'occasione per costruire relazioni, sviluppare consapevolezza e rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Un progetto reso possibile dalla collaborazione tra scuola, associazioni, volontariato e Amministrazione comunale, che dimostra ancora una volta quanto il nostro territorio sappia esprimere energie, competenze e sensibilità al servizio delle persone.

Perché una comunità cresce davvero quando nessuno rimane indietro e quando i valori dello sport diventano patrimonio condiviso di tutti.

*Renato De Franceschi
Assessore allo Sport ed Eventi*



PFAS nell'acqua: nuovi limiti, monitoraggi e attenzione alla risorsa idrica

Dal 13 luglio 2026 sono entrati in vigore nuovi limiti nazionali per alcune sostanze **PFAS nelle acque destinate al consumo umano**, significativamente più restrittivi rispetto ai precedenti.

I PFAS sono una famiglia di sostanze chimiche di sintesi utilizzate in molti ambiti industriali e di consumo. Alcune tipologie possono persistere a lungo nell'ambiente e nelle acque: per questo la normativa ha introdotto nuovi parametri e il tema richiede particolare attenzione.

Nei giorni immediatamente successivi all'entrata in vigore dei nuovi limiti, anche a seguito delle notizie apparse sulla stampa, come Amministrazione abbiamo predisposto delle **FAQ rivolte ai cittadini**, con l'obiettivo di spiegare in modo semplice cosa stesse cambiando e fornire informazioni corrette e basate sulle comunicazioni ufficiali.

Uniacque, nel comunicato del 14 luglio, ha precisato che **non erano state accertate non conformità ai nuovi limiti**. Il gestore ha inoltre avviato il monitoraggio dei sistemi di approvvigionamento e gli interventi e adeguamenti necessari per prevenire eventuali criticità. I nuovi parametri sono infatti molto restrittivi e, non essendoci ancora uno storico consolidato riferito ai nuovi valori, è necessario proseguire con attenzione le attività di controllo.

Come abbiamo spiegato anche nelle FAQ, qualora dovessero verificarsi in futuro episodi di non conformità, Uniacque dovrà garantire ai cittadini, tempestivamente informati, un servizio sostitutivo per il consumo alimentare per il tempo necessario.



Siccità e contenimento dei consumi

A questa situazione si è aggiunta la **prolungata carenza di precipitazioni**, che ha reso ancora più importante ridurre la pressione sulle fonti di approvvigionamento e utilizzare con attenzione l'acqua disponibile.

Per questo, il 15 luglio come Sindaca ho adottato l'**Ordinanza n. 6**, che limita gli usi non essenziali dell'acqua potabile.

L'irrigazione di giardini, orti e prati è consentita solamente **dalle 22.00 alle 6.00 e per un massimo di 60 minuti**; sono vietati, tra gli altri usi, il lavaggio di cortili e piazzali e dei veicoli privati, nonché il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine private.

Il contenimento dei consumi nasce innanzitutto dalla situazione di criticità idrica determinata dalla siccità e, riducendo la pressione sul sistema di approvvigionamento, può contribuire anche a una migliore gestione complessiva della risorsa in questa fase delicata.

Come Amministrazione continueremo a mantenere alta l'attenzione sul tema dei PFAS e sulla situazione idrica, in costante contatto con Uniacque, ATS e gli enti competenti, informando i cittadini sulla base dei dati e delle comunicazioni ufficiali.

L'acqua è un bene prezioso: tutelarne la qualità e ridurne gli sprechi è una responsabilità che riguarda tutti noi.

Amministrare la cura: una comunità che guarda al futuro

La quarta edizione del convegno "Amministrare la Cura", organizzata dalla Fondazione RSA Vaglietti Corsini ETS, si è conclusa con una partecipazione numerosa e con un confronto ricco di idee, esperienze e prospettive sul futuro dell'assistenza agli anziani.

L'incontro ha riunito amministratori, professionisti sanitari, operatori del settore, rappresentanti delle istituzioni e del mondo associativo per riflettere insieme su una domanda che riguarda tutti noi: come garantire una cura di qualità alle persone fragili in una società che sta rapidamente cambiando?

Negli ultimi anni il mondo delle RSA si è trovato ad affrontare sfide sempre più complesse. Da una parte cresce il numero delle persone anziane che necessitano di assistenza; dall'altra si registra una crescente difficoltà nel reperire personale qualificato e nel sostenere economicamente servizi che richiedono competenze, professionalità e presenza continua. Eppure, il messaggio emerso con forza dal convegno è stato quello di un settore che non si rassegna alle difficoltà, ma che continua a cercare nuove strade per migliorare.

Molti interventi hanno evidenziato come il futuro della cura non possa basarsi esclusivamente sull'aumento delle risorse economiche o del personale disponibile. È necessario ripensare modelli organizzativi, investire sul benessere dei lavoratori, valorizzare le competenze presenti e creare ambienti di lavoro capaci di attrarre e trattenere professionisti motivati. Una struttura che si prende cura di chi vi lavora è infatti una struttura che riesce a prendersi cura meglio anche dei propri ospiti.

Grande attenzione è stata dedicata anche all'innovazione. Attraverso esempi provenienti dall'Italia e dall'Europa sono stati presentati progetti che mettono al centro la qualità della vita delle persone anziane, favorendo autonomia, relazioni sociali e partecipazione alla vita della comunità.

Particolarmente interessante è stato il confronto sui cosiddetti "nuovi modelli dell'abitare": soluzioni residenziali intermedie tra il domicilio tradizionale e la RSA, pensate per persone che necessitano di sostegno ma che possono ancora vivere in contesti più familiari e meno istituzionalizzati.

Queste esperienze non rappresentano un'alternativa alle RSA, che rimangono un presidio fondamentale per le situazioni di maggiore fragilità, ma possono contribuire a rispondere in modo più adeguato ai diversi bisogni delle persone e a ridurre la pressione che oggi grava sulle strutture residenziali.

Un altro tema trasversale emerso durante tutta la giornata è stato quello della fiducia: fiducia tra operatori e organizzazioni, tra famiglie e strutture, tra cittadini e sistema dei servizi. La cura non è fatta soltanto di procedure e prestazioni, ma soprattutto di relazioni umane. Costruire fiducia significa costruire comunità più forti e più capaci di affrontare le sfide dell'invecchiamento.

La Fondazione RSA Vaglietti Corsini ETS desidera ringraziare tutti i relatori, i moderatori e i partecipanti che hanno contribuito alla riuscita dell'evento. Un ringraziamento particolare va a UNEBA, che continua ad accompagnare e sostenere il percorso di crescita delle realtà sociosanitarie, e a tutti i partner e sponsor che, con il loro supporto, rendono possibile l'organizzazione di iniziative di confronto e formazione come questa.

Il successo del convegno conferma che esiste una forte volontà di innovare e di costruire insieme il futuro della cura. Un futuro che riguarda non soltanto gli operatori del settore, ma l'intera comunità.





Cari concittadini e care concittadine, l'arrivo dell'estate e, per molti, delle meritate vacanze porta con sé il desiderio di rallentare e concedersi un po' di riposo. L'attività dell'Amministrazione comunale, invece, prosegue con lo stesso impegno e la stessa attenzione alle esigenze della nostra comunità, portando a compimento i progetti avviati e programmando gli interventi che accompagneranno Cologno nel prossimo futuro.

Amministrare significa occuparsi delle necessità quotidiane, ma anche avere una visione del paese che vogliamo costruire. È con questo spirito che abbiamo lavorato in questi anni e che continuiamo a farlo anche nella fase conclusiva del mandato: portando a termine gli impegni assunti e ponendo basi solide per il futuro.

In questi mesi vediamo concretizzarsi importanti progetti sui quali l'Amministrazione ha lavorato a lungo. La rinnovata Piazza Agliardi è tornata ad essere un luogo di incontro, socialità e vita. La scelta di liberarla dalla sosta delle auto fa parte di una visione più ampia di valorizzazione del centro storico, per restituire ai cittadini spazi più belli, sicuri e vivibili. Una scelta accompagnata dal recupero di nuovi posti auto nell'area dell'ex pesa pubblica, a servizio del centro, per garantirne l'accessibilità lasciando le automobili al di fuori degli spazi di maggiore pregio e aggregazione.

A settembre inaugureremo inoltre il nuovo Polo d'Infanzia "Elena Gianini Belotti", un investimento importante nei servizi educativi e nel sostegno alle famiglie, che si inserisce nel percorso di rinnovamento delle strutture e dei servizi del nostro paese.

Guardare avanti significa anche programmare lo sviluppo del territorio. In questa prospettiva si colloca il nuovo Piano di Governo del Territorio, uno strumento fondamentale per disegnare la Cologno dei prossimi anni. Un percorso accompagnato da diversi momenti di incontro e confronto e da una presentazione pubblica alla cittadinanza nel mese di maggio. Le scelte sul territorio vanno oltre la durata di un mandato e richiedono responsabilità, programmazione e uno sguardo rivolto alle prossime generazioni.

L'estate è anche il momento in cui il nostro paese si anima grazie alle tante iniziative promosse insieme alle associazioni e alle realtà del territorio. Dalla Notte Bianca dei 4 Portoni alla rassegna teatrale, fino alla Festa del Campino, sono numerose le occasioni per vivere Cologno e ritrovarsi come comunità. A queste si è aggiunta la Giornata dello "Sportgiovane" del CSI, che ha portato nel nostro paese oltre 2.500 persone, riempiendo di sport, giochi ed entusiasmo le nostre vie e piazze.

È questa la Cologno che vogliamo continuare a costruire: un paese che valorizza il proprio patrimonio, investe nei servizi e nelle nuove generazioni e sa guardare avanti senza perdere il senso della propria comunità.

A nome del Gruppo di Maggioranza auguro a tutti una

serena estate e buone vacanze, con un invito a prestare particolare attenzione, nelle giornate più calde, alle persone fragili, agli anziani e ai bambini. Buona estate a tutti.

*per Progetto Cologno
La capogruppo Chiara Zambelli*



PNRR, PIAZZA AGLIARDI E NUOVO PGT: IL CENTRO STORICO MERITA PIÙ EQUILIBRIO E PIÙ CONFRONTO.

A Cologno al Serio si stanno concludendo diversi interventi finanziati anche con risorse PNRR, opere rilevanti che hanno segnato

l'attività amministrativa degli ultimi anni. Non intendiamo ripercorrere ogni intervento, ma riteniamo necessario riflettere sugli effetti concreti che alcune scelte stanno producendo sulla vita quotidiana dei cittadini e sulla funzionalità del centro storico.

L'ultimo intervento riguarda Piazza Cardinale Agliardi, inaugurata da pochi mesi e già oggetto di valutazioni non unanimi. Pur riconoscendo l'importanza della riqualificazione urbana, desta perplessità la scelta di installare numerosi paletti, elementi di forte impatto visivo e non sempre necessari. Per tutelare una piazza a vocazione pedonale possono bastare una regolamentazione chiara, segnaletica adeguata e controlli efficaci.

La decisione più rilevante resta però il divieto di sosta. Negli ultimi anni il centro storico ha perso circa quaranta parcheggi, anche a seguito degli interventi su Via Rocca e Piazza Agliardi. Una riduzione così significativa, senza soluzioni alternative, rischia di penalizzare attività, servizi e cittadini che vivono il centro durante il giorno. Una piazza bella non basta: deve essere accessibile e funzionale per anziani, famiglie, professionisti e commercianti.

Comprendiamo che una piazza libera dalle auto possa risultare più gradevole, ma questa esigenza va bilanciata con le necessità di chi il centro lo frequenta quotidianamente. Per questo chiediamo una soluzione più equilibrata: consentire la sosta nelle fasce diurne, ad esempio fino alle 19.00, con disco orario e controlli rigorosi, prevedendo invece limitazioni più stringenti nelle ore serali e festive. Così si garantirebbe un centro storico funzionale di giorno e più vivibile nelle ore dedicate alla socialità.

Un secondo tema riguarda il nuovo Piano di Governo del Territorio, giunto a una fase decisiva dopo un iter complesso. Il PGT incide sullo sviluppo urbanistico,

sui servizi, sulla viabilità e sulla qualità della vita: non può essere affrontato con tempi compressi né con un coinvolgimento insufficiente. Pur riconoscendo le iniziative pubbliche dell'Amministrazione, il percorso non ha garantito un adeguato confronto istituzionale con minoranze e Commissione Territorio. A pochi giorni da agosto, i gruppi di minoranza non dispongono ancora di tutta la documentazione tecnica necessaria.

Chiediamo quindi che gli atti del nuovo PGT vengano trasmessi con congruo anticipo, evitando che il Consiglio si trovi davanti a scelte già definite o costretto a esaminare documenti complessi in tempi inadeguati. Una consegna tardiva comprimerebbe il ruolo dei consiglieri e impoverirebbe il confronto democratico.

Su Piazza Agliardi, sui parcheggi e sul nuovo PGT chiediamo più equilibrio, più ascolto e più rispetto del confronto istituzionale. Cologno al Serio ha bisogno di opere ben realizzate, ma anche di scelte condivise e attente alle esigenze concrete dei cittadini.

*Per il gruppo Picenni Sindaco
Marco Picenni*



Cari concittadini, ci accingiamo a trascorre l'ultimo, completo semestre politico comunale, amministrati dalla maggioranza, appartenente alla lista civica di sinistra Progetto Cologno; capeggiata, da più di 15 anni, dalla sindaca Drago.

Un'estate questa del 2026 che si chiuderà ragionevolmente con l'inizio della campagna elettorale, che nel maggio 2027, vedrà noi colognesi al voto per eleggere il nuovo Sindaco e Giunta. Un dovere e una responsabilità quella del voto che mi auguro possa coinvolgere il maggior numero di aventi diritto. In questi anni nel mio ruolo di Consigliere comunale ho purtroppo constatato, il disinteresse della società nei confronti della politica locale, trovando la sua massima espressione, nella sala consigliere deserta, durante le serate del Consiglio.

Eppure, sono gli appuntamenti istituzionali che permetterebbero a tutti, di comprendere le scelte e le decisioni che inevitabilmente poi ci piovono addosso. In un mondo social e interconnesso 24h, condizionato e condizionabile dal sapere di altri, rincalzato da una pioggia infinita di post spesso anonimi, sarebbe qualificante oltre che importante essere attori e non solo spettatori per provare a migliorare la nostra società. Viviamo in un Paese,

Cologno, per molti invidiabile eppure c'è ancora tanto da fare: una nuova e urgente viabilità urbana con adeguati parcheggi che possano mitigare l'esigenza con la sicurezza, la pulizia e il decoro costante del suolo pubblico, la sicurezza e l'ordine nel centro storico e nei quartieri, la rigenerazione dei vecchi edifici, mediante concreti incentivi che possano dare identità e tradizione, specialmente nel centro storico, limitandone la sua ghettizzazione. La valorizzazione delle aree verdi esistenti e la creazione di altre. Ma per fare tutto ciò e ancora altro, servono idee lungimiranti, coraggiose di chi ci amministrerà nei prossimi anni a venire.

Cologno Concreta, continua a sostenere che al di là dei simboli di partito, a guidare il Paese servono donne e uomini colognesi che si adoperino, uniti e coesi, per il bene del Paese non influenzabili o ingessati da ideologie o logiche che vanno ben oltre ciò che serve e accade a Cologno. Lodevole il lavoro che le Associazioni del territorio mettono in atto per valorizzare e aiutare, ma spesso la buona volontà, copre le lacune di un'amministrazione poco presente.

Bisogna lavorare per ricreare una forte comunità con uno spiccato spirito di appartenenza al Paese, gelosi e orgogliosi di dove siamo nati, di dove viviamo o abbiamo deciso di vivere. Il nostro gruppo, nel corso dei mesi scorsi, ha organizzato degli incontri aperti a tutti i cittadini, focalizzati sui temi cardine che guidano e indirizzano l'amministrazione: sicurezza, efficienza amministrativa, personale dipendente, urbanistica e pianificazione del territorio, lavori pubblici, rigenerazione urbana.

Il nostro obiettivo era e continuerà ad essere nei prossimi incontri che faremo in autunno, quello di costruire insieme a voi il programma elettorale mettendo a fattor comune le idee, le prospettive e le basi per costruire un nuovo Paese. Il nostro augurio è quello che possiate vivere un'estate serena.

*Il Capogruppo Consigliere della
Lista Civica COLOGNO CONCRETA
Massimiliano Del Carro*

